REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/1

Allegati: -

Oggetto: **S804** – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per le opere di difesa della costa del comune di Sori (GE) – Proponente: Comune di Sori (GE)
- Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs.n. 152/2006

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Con la presente si riscontra la nota prot. n. PG/2021/0196554 del 01/06/2021, con cui si richiedeva un riscontro nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto da realizzarsi consiste in interventi di potenziamento delle opere di difesa costiera riguardanti il tratto di litorale nel Comune di Sori, compreso tra il Promontorio del Cimitero Comunale e il Promontorio di Capo Pino, per una lunghezza complessiva di circa 400m.

Il progetto prevede le seguenti operazioni:

- allungamento del pennello esistente ubicato a ponente della spiaggia e realizzazione di un nuovo pennello a levante, con fornitura materiali e posa in opera interamente da mare;
- ripascimento da realizzare con materiale di cava con fornitura materiale ed esecuzione lavori via terra;
- realizzazione di una scogliera per la protezione al piede con materiale salpato dalla scogliera sommersa esistente, in parte con fornitura e posa in opera di nuovi materiali interamente via mare.

Per la realizzazione degli interventi sono stimati necessari circa 14.000 t di nuovi massi naturali e 30.000 mc di materiale ghiaioso per ripascimento, oltre al calcestruzzo per la nuova porzione di molo. Si prevede di reperire i materiali nelle cave dell'ambito del levante genovese o, specie per i massi, nelle cave del Piemonte occidentale.

I potenziali impatti sulla componente aria e rumore derivano dalla fase di cantiere.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, l'impatto è stato valutato dal proponente trascurabile perché è previsto di utilizzare più possibile materiali privi di frazioni polverose e di effettuare lavaggi locali quando necessari. Nonostante le difficoltà di accesso all'area, l'impatto del traffico indotto, pari a 10 viaggi al giorno per la durata di 160 giorni lavorativi al di fuori del periodo turistico, è stato valutato trascurabile per il comparto aria.

Per quanto riguarda la componente rumore, il proponente stima l'emissione sonora complessiva (Leq) pari a circa 113 dB(A) dei mezzi d'opera nell'ipotesi cautelativa di contemporaneità della presenza delle sorgenti di rumore (2 camion, 1 escavatore, 1 pontone attrezzato con benna) ma non stima l'impatto delle sorgenti individuate e del traffico indotto sui

recettori. Il proponente prevede alcune misure di mitigazione quali utilizzo di mezzi e macchinari conformi alle più recenti normative e l'esecuzione delle lavorazioni al di fuori della stagione di massimo afflusso turistico. Lo studio preliminare ambientale non indica la durata delle fasi di cantiere che generano rumore e rimanda alla fase di cantiere la possibilità di presentare apposita istanza di autorizzazione in deroga.

Vista la collocazione del cantiere e della relativa pista di accesso, si ritiene che la documentazione debba essere integrata con una valutazione che stimi in via previsionale l'impatto acustico sui ricettori interessati, per supportare l'individuazione delle misure di mitigazione e per valutare la necessità di istanza di autorizzazione in deroga.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 09-06-
2021 11:12:50
Certificato valido
dal 02-07-2020
al 02-07-2023